

# **ORIENTARSI A DISTANZA**

## **RIUSCIRE A SCEGLIERE IL PROPRIO FUTURO DURANTE LA PANDEMIA**

*di Mauro Borsarini*  
*Presidente dell'Associazione AlmaDiploma*

*di Renato Salsone*  
*Direttore dell'Associazione AlmaDiploma*

Il Profilo dei Diplomati, giunto alla sua XVIII edizione, in continuità con le precedenti pubblicazioni, è prodotto dall'elaborazione dei questionari AlmaDiploma compilati dagli studenti di scuola secondaria di secondo grado poco prima del conseguimento del titolo avvenuto nel 2020.

L'indagine, realizzata dall'Associazione AlmaDiploma con il supporto del Consorzio interuniversitario AlmaLaurea, ha la finalità di esaminare le caratteristiche, le esperienze, le valutazioni circa il percorso scolastico, le performance e le prospettive post-diploma dei diplomandi. Oltre ai risultati del questionario il presente rapporto comprende anche i risultati del percorso di orientamento "La MIA Scelta & AlmaOrièntati". Si tratta di un percorso di orientamento online costruito in funzione delle possibili scelte post-diploma dello studente con la finalità di favorire l'identificazione dei punti di forza personali e dalle caratteristiche del processo decisionale utili per effettuare una scelta quanto più consapevole possibile.

Il Profilo dei Diplomati rappresenta uno strumento prezioso e tempestivo in grado di aiutare a leggere la realtà a partire da evidenze empiriche e conferma l'importanza della autovalutazione delle Istituzioni scolastiche e dell'orientamento dei giovani come azioni di estrema rilevanza che, sinergicamente, possono promuovere la crescita e la valorizzazione del capitale umano e consentire la messa a punto di interventi indirizzati sulle necessità individuate.

L'Associazione mette a disposizione di scuole, reti e territori, strumenti operativi e utili ad affrontare la complessità del sistema educativo e formativo. Oltre al Profilo dei Diplomati<sup>1</sup>, la proposta di AlmaDiploma si concretizza soprattutto in percorsi di orientamento e di educazione alla scelta per la scuola secondaria di secondo grado con interventi ormai consolidati e validati nel tempo e, per la scuola secondaria di primo grado, con percorsi sviluppati grazie anche alla stretta collaborazione con il Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Bologna.

Quest'anno, l'indagine sul Profilo dei Diplomati ha coinvolto circa 37 mila diplomati del 2020, un anno particolare che, inevitabilmente, ha avuto delle ripercussioni sugli studenti, sulle famiglie e sulle istituzioni. Infatti l'indagine ci restituisce una fotografia delle caratteristiche, esperienze ed opinioni dei giovani che hanno inevitabilmente risentito dell'emergenza sanitaria da Covid-19 che ha, tra l'altro, comportato l'adozione della didattica a distanza nella seconda parte dell'anno scolastico. A tal proposito, ricordiamo che AlmaDiploma<sup>2</sup> ha voluto approfondire l'impatto della Didattica a Distanza per mezzo di un'indagine volta a far emergere i timori, i sentimenti, i giudizi, le aspettative degli studenti, ma anche la percezione sugli effetti di questa nuova modalità e l'efficacia degli insegnamenti<sup>3</sup>.

Un interessante dato emerso dall'indagine sul Profilo dei Diplomati riguarda la tendenza da parte degli studenti di attribuire maggiore rilevanza, rispetto agli altri anni, all'istituzione scolastica ed ai propri insegnanti nell'orientamento alla scelta. Nello specifico, l'indagine 2020 mostra che, a parità di istituti, tra i diplomati del 2018 e quelli del 2020 si è registrato un incremento della partecipazione ad attività di orientamento organizzate dalla scuola (+3,6%) e,

---

<sup>1</sup> Per la Provincia autonoma di Trento è stato predisposto anche il Profilo dei qualificati e dei diplomati quadriennali dell'Istruzione e Formazione Professionale.

<sup>2</sup> In collaborazione con il Consorzio interuniversitario AlmaLaurea e il Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Bologna

<sup>3</sup> L'indagine sulla didattica a distanza, pubblicata a settembre 2020, è disponibile all'indirizzo [www.almadiploma.it/info/almanews/110920.aspx](http://www.almadiploma.it/info/almanews/110920.aspx).

limitatamente all'ultimo anno, un aumento della soddisfazione dei giovani rispetto all'adeguatezza delle informazioni ricevute sul mondo del lavoro (+3,6%) e sui percorsi successivi di istruzione e di formazione (+4,3%). Inoltre, gli studenti sembrano attribuire una maggior rilevanza ai pareri dei propri insegnanti nella scelta post diploma (+4,4%) rispetto al 2018. Questi dati rispecchiano gli esiti dell'indagine sulla DaD svolta nel maggio 2020 che sottolineano in termini positivi la capacità di adattamento e di riorganizzazione, dimostrata sia dalla scuola sia dagli insegnanti nell'affrontare la crisi pandemica e nel garantire la continuità didattica con la modalità a distanza.

Dall'indagine sui profili dei diplomati si rileva anche una maggiore soddisfazione degli studenti su vari aspetti dell'esperienza scolastica tra cui l'esperienza complessiva, la disponibilità al dialogo da parte dei docenti, gli aspetti legati alla comunicazione tra scuola e studente. Inoltre, si rileva un aumento del tempo dedicato allo studio e soprattutto un incremento della partecipazione ai corsi di lingua extrascolastici (+13,7 punti percentuali). Evidentemente il periodo storico caratterizzato dalla pandemia, unito alle misure restrittive adottate, ha contribuito da una parte a rivalutare il ruolo della scuola e dall'altra ad accrescere il tempo dei ragazzi dedicato ad attività formative, mostrando anche una maggiore attenzione allo sviluppo di competenze linguistiche, indispensabili per inserirsi nel mercato del lavoro in una società globale, grazie anche alla possibilità di svolgere online i vari percorsi formativi non formali.

Sebbene siano stati rilevati dei significativi cambiamenti rispetto agli anni precedenti, le indagini relative alle scelte degli studenti nei momenti di transizione mostrano alcune costanti che permangono nel tempo, tra cui l'influenza del contesto familiare e scolastico (si veda pag. 63), aspetti da cui non si può prescindere nella progettazione delle azioni di orientamento. In particolare si nota che circa il 58% dei diplomati 2020 ritiene rilevanti i pareri dei propri genitori nella scelta post-diploma; si tratta di una percentuale significativa e rappresentativa degli studenti, nonostante il calo registrato rispetto al 2018 (-8,8%). Questo dato, a nostro avviso, pone in evidenza la rilevanza del proprio ambiente familiare riconosciuta dai giovani, nel momento in cui si accingono ad intraprendere la scelta post-diploma.

L'ambiente familiare e scolastico sono ancor più rilevanti nella scelta della scuola secondaria di secondo grado (si veda pag. 27) e, a tal proposito, ricordiamo che a seguito delle evidenze prodotte da AlmaDiploma e la necessità di accompagnare progressivamente gli studenti nelle loro scelte nonché di stimolare la loro riflessione rispetto alla progettazione del proprio futuro, è stato ideato e promosso un percorso di educazione ed orientamento rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo grado denominato *almamedie*. Si tratta di un percorso di educazione alla scelta rivolto alle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado che AlmaDiploma ha messo a punto e sviluppato in collaborazione con AlmaLaurea e il Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Bologna. Tra le finalità di *almamedie* rientra quella di sviluppare e rafforzare le competenze trasversali essenziali per tutto l'arco della vita, non quelle di natura "accademica" e cognitiva, bensì quelle legate più propriamente all'ambito delle "*non-cognitive skills*".

Lo sviluppo di questa tipologia di competenze, maggiormente legate alla definizione dell'identità individuale, assume un ruolo rilevante proprio nel momento in cui il giovane è chiamato a scegliere il proprio percorso formativo prima e di vita successivamente.

I risultati di un recente studio<sup>4</sup> mostrano interazioni tra variabili di tipo psicosociale, strumentalità percepita della formazione e supporto dei genitori nel favorire la pianificazione della scelta, confermando come atteggiamenti, risorse personali e risorse sociali contribuiscano a vario titolo ad attivare un processo di scelta consapevole negli adolescenti.

Sulla base delle numerose evidenze, è importante che genitori e docenti, consci del loro ruolo e della loro inevitabile influenza, siano orientati a promuovere sempre più l'autonomia dei giovani non solo dal punto formativo, ma anche psicologico ed emotivo con l'obiettivo di potenziare le loro competenze orientative. Nel voler perseguire

---

<sup>4</sup> Valente, E., Chiesa, R., Mazzetti, G., Salsone, R., & Guglielmi, D., *Quali fattori influenzano la scelta? Il percorso almamedie come supporto alla pianificazione della scelta della scuola secondaria di secondo grado*, 2020.

questo obiettivo, *almamedie* si rivolge non solo agli studenti ma anche ad insegnanti e famiglie.

Educazione ed orientamento diventano pertanto azioni congiunte e sovrapponibili, il cui fine è quello di potenziare lo sviluppo di un set di atteggiamenti, competenze ed abilità utili ad affrontare situazioni di scelta e cambiamento in modo proattivo. Ovviamente tali azioni richiedono un impegno da parte di tutta la comunità educativa che si dispiega nel tempo.

Come evidenziano gli studi presenti in letteratura e come si può desumere dalla lettura trasversale dei dati relativi al Profilo dei Diplomatici, diviene opportuno che le azioni educative ed orientative tengano conto di tutti quei fattori strategici che, a vario titolo e con intensità variabile, incidono sulle scelte dei giovani, sulla loro soddisfazione e sulle loro performance.

Pertanto, è indispensabile intervenire efficacemente sui ragazzi per poter garantire a tutti le stesse opportunità. Investire in tal senso significa tener conto delle reali necessità ed agire in modo appropriato, tenendo conto delle peculiarità, al fine di contribuire al successo formativo e professionale dei nostri giovani.